

Consultazione sull'applicabilità dei principi del *Codice delle statistiche europee* alla statistica prodotta da privati

Sintesi dei risultati

Dal 31 gennaio al 12 febbraio 2013 è stata effettuata, presso i membri della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis), un'indagine volta a mettere in luce l'orientamento degli utenti circa l'applicabilità del *Codice delle statistiche europee (Codice)* alla produzione statistica dei soggetti privati. L'indagine, svolta tramite un questionario *on line* su piattaforma *web Limesurvey*, ha visto la partecipazione, oltre che di numerosi componenti della Commissione, anche di alcuni loro collaboratori e rappresentanti di altre istituzioni attinenti, per un totale complessivo di 32 partecipanti.

La versione del *Codice* delle statistiche europee impiegata per la consultazione è quella adottata dal Comitato del Sistema statistico europeo nel settembre 2011. Come è noto, il *Codice* si suddivide in 15 principi, ciascuno dei quali è declinato in diversi indicatori; i principi fanno capo a tre grandi dimensioni della produzione statistica: il contesto istituzionale di riferimento, i processi statistici e i prodotti statistici.

L'indagine si è concentrata su due aspetti dell'applicabilità del codice europeo alla statistica non ufficiale: (1) la pertinenza degli indicatori e (2) la rilevanza degli stessi per le statistiche non ufficiali. Essendo gli indicatori molto numerosi, si è preferito inserire un'opzione per le mancate risposte.

Per le statistiche prodotte da privati i principi del *Codice* sono pertinenti? Sono rilevanti?

Nel complesso circa i due terzi delle risposte segnala che le 3 dimensioni secondo le quali si articola il *Codice* sono pertinenti anche per i produttori privati. Infatti, sono ritenuti pertinenti, anche in questo caso, i criteri di qualità riferiti al contesto dal 60% delle risposte, se riferiti al processo dal 64%, se al prodotto per il 62% delle risposte (Tavola 1a).

I principi che gli utenti dell'informazione statistica hanno ritenuto più pertinenti sono il principio IV (*impegno a favore della qualità*), V (*riservatezza statistica*) e XII (*accuratezza e attendibilità*). Al contrario, per il secondo principio (*mandato per la rilevazione dei dati*) è diffusa un'opinione contraria, giustificata probabilmente dal fatto che si ritiene che un mandato specifico e vincolante alla rilevazione dei dati sia difficilmente applicabile al caso del produttore privato.

La rilevanza dei principi, dal canto suo, ottiene un consenso meno diffuso. Solo il 53% delle risposte indicano che i principi del *Codice* sono ritenuti rilevanti, contro il 62% ottenuto nel caso della valutazione di pertinenza (Tavola 1b). Anche per la rilevanza, ad ogni modo, le tre dimensioni si equivalgono nelle percentuali di consensi ricevuti. Si conferma l'importanza attribuita ai principi IV (*impegno a favore della qualità*) e V (*riservatezza statistica*), a cui si aggiunge il principio XII (*accuratezza e attendibilità*).

Le risposte per indicatore

Contesto istituzionale (Tavola 2a). Approfondendo l'analisi al livello dei singoli indicatori, si può osservare che nella dimensione del contesto istituzionale vi sono diversi indicatori per i quali si riscontra un elevato livello di consenso, sia dal punto di vista della pertinenza che della rilevanza. In particolare si segnalano i seguenti:

- Indicatore 4.1: La politica per la qualità è definita e resa pubblica. Esiste una struttura organizzativa e sono disponibili strumenti adeguati per assicurare la gestione della qualità.
- Indicatore 5.1: La riservatezza statistica è garantita dalla legge

- Indicatore 5.4: Al personale sono fornite linee guida e istruzioni in merito alla tutela del segreto statistico nei processi di produzione e di diffusione. La politica sulla riservatezza è resa pubblica.
- Indicatore 6.3: Gli errori rilevati nelle statistiche pubblicate sono corretti il più presto possibile e resi noti.

Poco pertinenti, naturalmente, si sono dimostrati gli indicatori relativi alle prerogative degli Istituti nazionali di statistica e di Eurostat in merito all'obbligo verso i rispondenti. In merito alla definizione delle metodologie, gli utenti indicano anche come poco applicabile l'indicatore "1.4: I responsabili degli istituti nazionali di statistica, di Eurostat e, se del caso, di altre autorità statistiche sono i soli competenti per decidere in merito ai metodi, agli standard e alle procedure statistiche nonché al contenuto e al calendario delle diffusioni statistiche."

Processi statistici (Tavola 2b). Sulla dimensione relativa ai prodotti statistici emergono, sia per il profilo della pertinenza che per quello della rilevanza, i seguenti indicatori:

- Indicatore 8.3: Il disegno di indagine, la selezione del campione e il metodo di stima si fondano su solide basi e sono regolarmente verificati e, qualora necessario, modificati.
- Indicatore 8.4: La rilevazione, la registrazione e la codifica dei dati sono regolarmente monitorate e, qualora necessario rivedute.
- Indicatore 10.2: Le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono sfruttate in maniera ottimale nella rilevazione, nel trattamento e nella diffusione dei dati.

Prodotti statistici (Tavola 2c). Per l'ultima dimensione considerata, quella dei processi statistici, si osserva un forte consenso per i seguenti indicatori, appartenenti per lo più ai principi XIV (coerenza e comparabilità) e XV (accessibilità e chiarezza).

- Indicatore 12.1: I dati raccolti alla fonte, i risultati intermedi e i prodotti statistici finali sono regolarmente valutati e validati.
- Indicatore 14.1: Le statistiche sono intrinsecamente coerenti e consistenti (vale a dire, sono rispettate le uguaglianze aritmetiche e contabili).
- Indicatore 14.2: Le statistiche sono comparabili in un arco di tempo ragionevole.
- Indicatore 15.1: Le statistiche e i relativi metadati sono presentati e archiviati in una forma che facilita la corretta interpretazione e confronti appropriati.
- Indicatore 15.2: I servizi di diffusione utilizzano le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, se necessario, tradizionali supporti cartacei.

Invece, per alcuni indicatori del principio XIII (tempestività e puntualità), si registrano bassi valori non solo per la rilevanza, ma anche per la pertinenza:

- Indicatore 13.1: La tempestività ottempera agli standard di diffusione europei e internazionali.
- Indicatore 13.2: L'orario giornaliero standard per il rilascio delle statistiche è reso pubblico.
- Indicatore 13.4: Qualsiasi cambiamento del calendario di diffusione previsto è motivato e reso noto in anticipo e una nuova data è fissata per il rilascio.

Le risposte per categoria di rispondenti

Per approfondire l'orientamento dei 32 rispondenti essi sono stati suddivisi nelle seguenti categorie di utenti:

- Mass-media;
- Organi costituzionali e Regioni;
- Enti di ricerca;
- Banche;
- Imprese;
- Organizzazioni civiche.

Ogni categoria è composta da un numero differente di istituzioni e ciò influenza l'analisi. Tuttavia, guardando alle composizioni percentuali delle risposte per categoria di utente emergono alcune regolarità (Tavole 3a e 3b). Risultano maggiormente propensi a sostenere l'applicazione del *Codice* i referenti di Organi costituzionali e Regioni, ad un livello inferiore si osservano gli utenti in rappresentanza degli enti di ricerca e dei mass-media. I rappresentanti delle organizzazioni civiche, al contrario, ritengono applicabili alla produzione privata di statistiche meno della metà dei criteri di pertinenza e di rilevanza descritti nel *Codice*.

Roma 18 febbraio 2013

Allegato - Tavole

Tavola 1a – Pertinenza: risposte per dimensione e principio

	Valori assoluti (a)			Composizioni percentuali			Valori medi per indicatore (b)		
	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta
Contesto istituzionale	637	241	180	60%	23%	17%	19	7	5
Principio I	134	78	44	52%	30%	17%	17	10	6
Principio II	40	34	17	44%	37%	19%	13	11	6
Principio III	58	35	37	45%	27%	28%	15	9	9
Principio IV	94	16	18	73%	13%	14%	24	4	5
Principio V	147	18	27	77%	9%	14%	25	3	5
Principio VI	164	55	37	64%	21%	14%	21	7	5
Processi statistici	536	204	92	64%	25%	11%	21	8	4
Principio VII	150	59	15	67%	26%	7%	21	8	2
Principio VIII	200	52	36	69%	18%	13%	22	6	4
Principio IX	118	54	20	61%	28%	10%	20	9	3
Principio X	68	39	21	53%	30%	16%	17	10	5
Prodotti statistici	455	163	118	62%	22%	16%	20	7	5
Principio XI	51	26	19	53%	27%	20%	17	9	6
Principio XII	68	13	15	71%	14%	16%	23	4	5
Principio XIII	81	56	23	51%	35%	14%	16	11	5
Principio XIV	108	25	27	68%	16%	17%	22	5	5
Principio XV	147	43	34	66%	19%	15%	21	6	5
Totale generale	1628	608	390	62%	23%	15%	20	7	5

(a) Nelle colonne dei valori assoluti è riportata la somma delle risposte fornite da tutti i rispondenti per tutti gli indicatori relativi al principio o alla dimensione considerata.

(b) Nelle colonne dei valori medi si è diviso il numero di risposte complessive per il numero di indicatori appartenenti alla dimensione o al principio considerato.

Tavola 1b – Rilevanza: risposte per dimensione e principio

	Valori assoluti (c)			Composizioni percentuali			Valori medi per indicatore (d)		
	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta
Contesto istituzionale	534	166	358	50%	16%	34%	16	5	11
Principio I	113	41	102	44%	16%	40%	14	5	13
Principio II	30	20	46	31%	21%	48%	10	7	15
Principio III	48	19	63	37%	15%	48%	12	5	16
Principio IV	83	17	28	65%	13%	22%	21	4	7
Principio V	120	27	45	63%	14%	23%	20	5	8
Principio VI	140	42	74	55%	16%	29%	18	5	9
Processi statistici	467	116	249	56%	14%	30%	18	4	10
Principio VII	127	42	55	57%	19%	25%	18	6	8
Principio VIII	186	19	83	65%	7%	29%	21	2	9
Principio IX	98	34	60	51%	18%	31%	16	6	10
Principio X	56	21	51	44%	16%	40%	14	5	13
Prodotti statistici	383	110	243	52%	15%	33%	17	5	11
Principio XI	43	12	41	45%	13%	43%	14	4	14
Principio XII	63	11	22	66%	11%	23%	21	4	7
Principio XIII	62	31	67	39%	19%	42%	12	6	13
Principio XIV	102	17	41	64%	11%	26%	20	3	8
Principio XV	113	39	72	50%	17%	32%	16	6	10
Totale generale	1384	392	850	53%	15%	32%	17	5	10

(c) Nelle colonne dei valori assoluti è riportata la somma delle risposte fornite da tutti i rispondenti per tutti gli indicatori relativi al principio o alla dimensione considerata.

(d) Nelle colonne dei valori medi si è diviso il numero di risposte complessive per il numero di indicatori appartenenti alla dimensione o al principio considerato.

Tavola 2a – Contesto istituzionale: risposte relative a pertinenza e rilevanza per principio e indicatore (valori assoluti)

	<i>Pertinenza</i>			<i>Rilevanza</i>		
	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Nessuna risposta</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Nessuna risposta</i>
Principio I	134	78	44	113	41	102
Indicatore 1.1	21	7	4	19	2	11
Indicatore 1.2	10	17	5	8	6	18
Indicatore 1.3	18	8	6	17	4	11
Indicatore 1.4	10	17	5	8	6	18
Indicatore 1.5	19	8	5	13	7	12
Indicatore 1.6	21	6	5	16	6	10
Indicatore 1.7	19	6	7	16	5	11
Indicatore 1.8	16	9	7	16	5	11
Principio II	40	34	17	30	20	46
Indicatore 2.1	13	14	5	10	7	15
Indicatore 2.2	19	8	5	15	6	11
Indicatore 2.3	8	17	7	5	7	20
Principio III	58	35	37	48	19	63
Indicatore 3.1	17	8	9	15	5	14
Indicatore 3.2	14	8	10	13	4	15
Indicatore 3.3	14	9	9	10	5	17
Indicatore 3.4	13	10	9	10	5	17
Principio IV	94	16	18	83	17	28
Indicatore 4.1	25	4	3	23	4	5
Indicatore 4.2	24	4	4	21	4	7
Indicatore 4.3	23	2	7	19	4	9
Indicatore 4.4	22	6	4	20	5	7
Principio V	147	18	27	120	27	45
Indicatore 5.1	28	1	3	23	4	5
Indicatore 5.2	25	2	5	21	4	7
Indicatore 5.3	22	4	6	18	4	10
Indicatore 5.4	26	2	4	22	4	6
Indicatore 5.5	27	0	5	21	5	6
Indicatore 5.6	19	9	4	15	6	11
Principio VI	164	55	37	140	42	74
Indicatore 6.1	24	5	3	23	2	7
Indicatore 6.2	17	11	4	14	7	11
Indicatore 6.3	27	1	4	26	0	6
Indicatore 6.4	25	3	4	20	4	8
Indicatore 6.5	18	10	4	12	10	10
Indicatore 6.6	15	11	6	13	7	12
Indicatore 6.7	17	8	7	12	8	12
Indicatore 6.8	21	6	5	20	4	8
Contesto istituzionale	637	241	180	534	166	358

Tavola 2b – Processi statistici: risposte relative a pertinenza e rilevanza per principio e indicatore (valori assoluti)

	Pertinenza			Rilevanza		
	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta
Principio VII	150	59	15	127	42	55
Indicatore 7.1	21	9	2	19	7	6
Indicatore 7.2	21	9	2	16	6	10
Indicatore 7.3	23	8	1	21	5	6
Indicatore 7.4	20	9	3	15	7	10
Indicatore 7.5	17	12	3	14	6	12
Indicatore 7.6	21	7	4	20	5	7
Indicatore 7.7	27	5	0	22	6	4
Principio VIII	200	52	36	186	19	83
Indicatore 8.1	21	6	5	15	5	12
Indicatore 8.2	26	5	1	25	1	6
Indicatore 8.3	28	3	1	27	2	3
Indicatore 8.4	28	3	1	26	2	4
Indicatore 8.5	26	1	5	24	2	6
Indicatore 8.6	21	7	4	22	1	9
Indicatore 8.7	13	11	8	12	3	17
Indicatore 8.8	19	8	5	17	2	13
Indicatore 8.9	18	8	6	18	1	13
Principio IX	118	54	20	98	34	60
Indicatore 9.1	17	11	4	14	7	11
Indicatore 9.2	17	12	3	13	8	11
Indicatore 9.3	20	9	3	17	5	10
Indicatore 9.4	25	6	1	20	5	7
Indicatore 9.5	19	10	3	16	6	10
Indicatore 9.6	20	6	6	18	3	11
Principio X	68	39	21	56	21	51
Indicatore 10.1	10	15	7	9	6	17
Indicatore 10.2	25	6	1	22	4	6
Indicatore 10.3	20	8	4	15	7	10
Indicatore 10.4	13	10	9	10	4	18
Processi statistici	536	204	92	467	116	249

Tavola 2c – Prodotti statistici: risposte relative a pertinenza e rilevanza per principio e indicatore (valori assoluti)

	Pertinenza			Rilevanza		
	Si	No	Nessuna risposta	Si	No	Nessuna risposta
Principio XI	51	26	19	43	12	41
Indicatore 11.1	18	10	4	15	4	13
Indicatore 11.2	18	6	8	14	4	14
Indicatore 11.3	15	10	7	14	4	14
Principio XII	68	13	15	63	11	22
Indicatore 12.1	25	3	4	22	4	6
Indicatore 12.2	20	5	7	20	3	9
Indicatore 12.3	23	5	4	21	4	7
Principio XIII	81	56	23	62	31	67
Indicatore 13.1	16	11	5	15	4	13
Indicatore 13.2	12	15	5	8	9	15
Indicatore 13.3	20	8	4	18	3	11
Indicatore 13.4	15	13	4	10	8	14
Indicatore 13.5	18	9	5	11	7	14
Principio XIV	108	25	27	102	17	41
Indicatore 14.1	24	4	4	24	3	5
Indicatore 14.2	26	2	4	24	3	5
Indicatore 14.3	21	6	5	18	4	10
Indicatore 14.4	22	5	5	21	3	8
Indicatore 14.5	15	8	9	15	4	13
Principio XV	147	43	34	113	39	72
Indicatore 15.1	26	2	4	20	4	8
Indicatore 15.2	26	4	2	22	4	6
Indicatore 15.3	15	11	6	10	7	15
Indicatore 15.4	20	6	6	15	5	12
Indicatore 15.5	19	6	7	17	3	12
Indicatore 15.6	23	6	3	17	8	7
Indicatore 15.7	18	8	6	12	8	12
Prodotti statistici	455	163	118	383	110	243

Tavola 3a – Pertinenza: risposte per dimensione, principio e categoria di rispondenti

	Mass media			Organi costituzionali e Regioni			Enti di ricerca			Banche			Imprese			Organizzazioni civiche			Totale		
	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.
Contesto istituzionale	61	35	3	78	14	7	68	24	7	106	17	42	274	108		50	43	41	637	241	180
Principio I	13	11	0	19	3	2	15	9	0	25	7	8	57	32	23	5	16	11	134	78	44
Principio II	3	6	0	7	2	0	5	4	0	9	2	4	13	20	9	3	0	4	40	34	17
Principio III	4	8	0	1	6	5	6	5	1	12	0	8	29	11	16	6	5	7	58	35	37
Principio IV	10	2	0	12	0	0	8	0	4	14	1	5	42	9	5	8	4	4	94	16	18
Principio V	18	0	0	17	1	0	16	1	1	18	3	9	62	12	10	16	1	7	147	18	27
Principio VI	13	8	3	22	2	0	18	5	1	28	4	8	71	24	17	12	12	8	164	55	37
Processi statistici	52	26	0	71	7	0	55	18	5	77	18	35	241	88	80	40	47	17	536	204	92
Principio VII	16	5	0	20	1	0	15	5	1	26	7	2	64	24	10	9	17	2	150	59	15
Principio VIII	22	5	0	26	1	0	22	4	1	26	4	15	87	27	12	17	11	8	200	52	36
Principio IX	9	9	0	15	3	0	10	6	2	14	5	11	60	20	4	10	11	3	118	54	20
Principio X	5	7	0	10	2	0	8	3	1	11	2	7	30	17	9	4	8	4	68	39	21
Prodotti statistici	101	45	1	127	15	5	99	38	10	47	18	50	219	50	35	40	48	4	455	163	118
Principio XI	56	30	1	76	11	0	60	21	6	5	4	6	28	6	8	4	5	3	51	26	19
Principio XII	8	1	0	9	0	0	7	0	2	6	3	6	32	3	7	6	6	0	68	13	15
Principio XIII	7	8	0	13	2	0	5	8	2	13	3	9	38	20	12	5	15	0	81	56	23
Principio XIV	14	1	0	9	1	5	12	3	0	10	4	11	56	4	10	7	12	1	108	25	27
Principio XV	16	5	0	20	1	0	15	6	0	13	4	18	65	17	16	18	10	0	147	43	34
Totale generale	214	106	4	276	36	12	222	80	22	230	53	127	734	246	53	130	138	62	1628	608	390
Totale generale (%)	66%	33%	1%	85%	11%	4%	69%	25%	7%	56%	13%	31%	71%	24%	5%	39%	42%	19%	62%	23%	15%

N.r. = Nessuna risposta

Tavola 3b – Rilevanza: risposte per dimensione, principio e categoria di rispondenti

	Mass media			Organi costituzionali e Regioni			Enti di ricerca			Banche			Imprese			Organizzazioni civiche			Totale		
	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.	Si	No	N.r.
Contesto istituzionale	50	26	23	77	9	13	60	6	33	86	20	59	213	65	184	48	40	46	534	166	358
Principio I	6	11	7	18	2	4	13	3	8	23	2	15	48	12	52	5	11	16	113	41	102
Principio II	3	3	3	7	2	0	4	1	4	6	3	6	7	6	29	3	5	4	30	20	46
Principio III	3	5	4	1	4	7	6	0	6	10	2	8	22	3	31	6	5	7	48	19	63
Principio IV	8	4	0	12	0	0	8	0	4	14	0	6	33	9	14	8	4	4	83	17	28
Principio V	17	1	0	17	1	0	16	0	2	11	7	12	45	15	24	14	3	7	120	27	45
Principio VI	13	2	9	22	0	2	13	2	9	22	6	12	58	20	34	12	12	8	140	42	74
Processi statistici	43	19	16	65	4	9	46	6	26	62	22	46	208	22	134	43	43	18	467	116	249
Principio VII	12	7	2	18	2	1	15	0	6	18	11	6	55	5	38	9	17	2	127	42	55
Principio VIII	20	3	4	26	0	1	21	0	6	25	0	20	76	6	44	18	10	8	186	19	83
Principio IX	6	6	6	13	1	4	5	4	9	10	8	12	52	7	25	12	8	4	98	34	60
Principio X	5	3	4	8	1	3	5	2	5	9	3	8	25	4	27	4	8	4	56	21	51
Prodotti statistici	41	18	10	53	3	13	37	2	30	51	10	54	159	36	127	42	41	9	383	110	243
Principio XI	4	2	3	5	0	4	3	0	6	4	3	8	22	3	17	5	4	3	43	12	41
Principio XII	8	1	0	9	0	0	7	0	2	6	1	8	26	4	12	7	5	0	63	11	22
Principio XIII	6	5	4	11	2	2	2	2	11	14	2	9	23	11	36	6	9	5	62	31	67
Principio XIV	11	4	0	9	1	5	12	0	3	14	0	11	49	0	21	7	12	1	102	17	41
Principio XV	12	6	3	19	0	2	13	0	8	13	4	18	39	18	41	17	11	0	113	39	72
Totale generale	134	63	49	195	16	35	143	14	89	199	52	159	580	123	445	133	124	73	1384	392	850
Totale generale (%)	54%	26%	20%	79%	7%	14%	58%	6%	36%	49%	13%	39%	51%	11%	39%	40%	38%	22%	53%	15%	32%

N.r. = Nessuna risposta

Tavola 4 – Schema riassuntivo delle dimensioni, dei principi e degli indicatori del Codice europeo

Contesto

I fattori istituzionali e organizzativi influiscono in modo rilevante sull'efficienza e sulla credibilità di un'autorità statistica che sviluppa, produce e diffonde statistiche europee. Gli aspetti da considerare sono l'indipendenza professionale, il mandato per la rilevazione dei dati, l'adeguatezza delle risorse, l'impegno a favore della qualità, la riservatezza statistica, l'imparzialità e l'obiettività.

istituzionale

Principio

Indicatore

Principio I - Indipendenza professionale

L'indipendenza professionale delle autorità statistiche da altri organi e dipartimenti politici, amministrativi o di regolamentazione, nonché da operatori del settore privato, garantisce la credibilità delle statistiche europee.

1.1 L'indipendenza degli istituti nazionali di statistica e di Eurostat da ogni interferenza esterna, politica o di altra natura, nello sviluppo, nella produzione e nella diffusione delle statistiche è sancita dalla legge e garantita per le altre autorità statistiche.

1.2 I responsabili degli istituti nazionali di statistica e di Eurostat e, se del caso, di altre autorità statistiche occupano una posizione gerarchica sufficientemente elevata da garantire loro un accesso alle più alte cariche degli organi politici e degli organismi amministrativi pubblici. Il loro profilo professionale è di massimo livello.

1.3 Spetta ai responsabili degli istituti nazionali di statistica e di Eurostat e, se del caso, di altre autorità statistiche nazionali assicurare che le statistiche siano sviluppate, prodotte e diffuse in maniera indipendente.

1.4 I responsabili degli istituti nazionali di statistica, di Eurostat e, se del caso, di altre autorità statistiche sono i soli competenti per decidere in merito ai metodi, agli standard e alle procedure statistiche nonché al contenuto e al calendario delle diffusioni statistiche.

1.5 I programmi statistici sono pubblicati e i progressi compiuti sono descritti in relazioni periodiche.

1.6 I comunicati statistici sono nettamente distinti dai comunicati politici e pubblicati separatamente.

1.7 Se necessario, l'istituto nazionale di statistica ed Eurostat e, se del caso, altre autorità statistiche, intervengono pubblicamente sulle questioni statistiche, che includono anche critiche e usi inadeguati delle statistiche.

1.8 I responsabili degli istituti nazionali di statistica e di Eurostat e, se del caso, di altre autorità statistiche sono nominati esclusivamente in funzione delle loro competenze professionali. I motivi di revoca della nomina sono specificati nel quadro giuridico e non possono comprendere motivi che compromettano l'indipendenza professionale o scientifica.

Principio II - Mandato per la rilevazione dei dati

Le autorità statistiche dispongono di un chiaro mandato giuridico per la rilevazione dei dati ai fini dell'elaborazione delle statistiche europee. Le amministrazioni, le imprese e le famiglie nonché i cittadini in generale possono essere obbligati per legge a consentire l'accesso ai dati o a fornire dati ai fini dell'elaborazione delle statistiche europee su richiesta delle autorità statistiche.

2.1 Il mandato delle autorità statistiche per la rilevazione di dati ai fini dello sviluppo, della produzione e della diffusione delle statistiche europee è sancito dalla legge.

2.2 Le autorità statistiche sono autorizzate, per legge, a utilizzare i dati amministrativi a fini statistici.

2.3 Le autorità statistiche possono rendere obbligatoria la risposta alle indagini statistiche sulla base di un atto giuridico.

Principio III - Adeguatezza delle risorse

Le risorse a disposizione delle autorità statistiche sono sufficienti a soddisfare le esigenze statistiche a livello europeo.

3.1 Le risorse umane, finanziarie e informatiche disponibili sono adeguate, in termini sia quantitativi sia qualitativi, a soddisfare le attuali esigenze delle statistiche.

3.2 Il campo d'applicazione, il livello di dettaglio e i costi delle statistiche sono commisurati alle esigenze.

3.3 Sono in atto procedure idonee a valutare e a giustificare eventuali richieste di nuove statistiche in rapporto ai costi.

3.4 Sono in atto procedure che consentono di valutare la necessità di mantenere tutte le statistiche correntemente prodotte e di verificare la possibilità di eliminare o ridurre alcune di esse nell'intento di liberare risorse.

4.1 La politica per la qualità è definita e resa pubblica. Esiste una struttura organizzativa e sono disponibili strumenti adeguati per assicurare la gestione della qualità.

Principio IV - Impegno a favore della qualità

La qualità è un imperativo per le autorità statistiche, che individuano sistematicamente e regolarmente i punti di forza e di debolezza al fine di migliorare costantemente la qualità dei processi e dei prodotti.

4.2 Sono in atto procedure per pianificare e monitorare la qualità del processo di produzione statistica.

4.3 La qualità dei prodotti è regolarmente monitorata e valutata tenendo conto dei possibili compromessi; essa è oggetto di relazioni elaborate in base ai criteri di qualità delle statistiche europee.

4.4 È prevista una regolare e approfondita valutazione dei principali prodotti statistici con il ricorso, se del caso, anche a esperti esterni.

5.1 La riservatezza statistica è garantita dalla legge.

5.2 All'atto dell'assunzione il personale sottoscrive un documento in cui si impegna a rispettare il segreto statistico.

Principio V - Riservatezza statistica

Sono assolutamente garantiti la tutela della privacy dei fornitori di dati (famiglie, imprese, amministrazioni e altri rispondenti), così come la riservatezza delle informazioni da essi fornite e l'impiego di queste a fini esclusivamente statistici.

5.3 Sono previste penali in caso di violazione intenzionale del segreto statistico.

5.4 Al personale sono fornite linee guida e istruzioni in merito alla tutela del segreto statistico nei processi di produzione e di diffusione. La politica sulla riservatezza è resa pubblica.

5.5 Vigono disposizioni fisiche, tecniche e organizzative a tutela della sicurezza e dell'integrità delle basi di dati statistiche.

5.6 Si applicano protocolli rigorosi agli utilizzatori esterni che accedono a microdati statistici a fini di ricerca.

6.1 Le statistiche sono prodotte su basi oggettive determinate da considerazioni statistiche.

6.2 La scelta delle fonti e dei metodi statistici nonché le decisioni in merito alla diffusione delle statistiche sono determinate da considerazioni di natura statistica.

6.3 Gli errori rilevati nelle statistiche pubblicate sono corretti il più presto possibile e resi noti.

Principio VI - Imparzialità e obiettività

Le autorità statistiche sviluppano, producono e diffondono le statistiche europee nel rispetto dell'indipendenza scientifica nonché in maniera obiettiva, professionale e trasparente, assicurando pari trattamento a tutti gli utilizzatori.

6.4 Le informazioni sui metodi e sulle procedure applicati sono disponibili a tutti.

6.5 Le date e gli orari delle diffusioni di dati statistici sono resi noti in anticipo.

6.6 Revisioni o modifiche di rilievo delle metodologie sono rese note in anticipo.

6.7 Tutti gli utilizzatori hanno contemporaneamente pari accesso alle diffusioni statistiche. L'accesso privilegiato da parte di utilizzatori esterni prima della diffusione è limitato, controllato e reso noto. In caso di fuga di informazioni, le disposizioni in materia di diffusione anticipata vanno rivedute in modo tale da assicurare l'imparzialità.

6.8 La diffusione di dati statistici e le dichiarazioni rese nell'ambito di conferenze stampa sono obiettive e non tendenziose.

Processi statistici

Gli standard, le linee guida e le buone pratiche europee e internazionali sono pienamente rispettate nei processi utilizzati dalle autorità statistiche per organizzare, rilevare, elaborare e diffondere le statistiche europee. La credibilità delle statistiche risulta rafforzata da una reputazione di efficienza e di buona gestione. Gli aspetti pertinenti sono una solida metodologia, procedure statistiche appropriate, un onere non eccessivo sui rispondenti e un buon rapporto costi/efficacia.

Principio	Indicatore
Principio VII - Solida metodologia Statistiche di qualità si fondano su una solida metodologia. Ciò richiede strumenti, procedure e competenze adeguati.	7.1 Il quadro metodologico generale utilizzato per le statistiche europee si ispira agli standard, alle buone pratiche e alle linee guida europee e internazionali.
	7.2 Sono in atto procedure volte a garantire che l'autorità statistica nel suo insieme applichi in maniera coerente concetti, definizioni e classificazioni standard.
	7.3 Il registro delle imprese e le liste di riferimento per le indagini demografiche sono regolarmente verificati e, se necessario, modificati per garantire il mantenimento di una elevata qualità.
	7.4 Tra i sistemi nazionali di classificazione e i corrispondenti sistemi a livello europeo esiste un preciso raccordo.
	7.5 Sono assunti laureati nelle discipline universitarie pertinenti.
	7.6 Le autorità statistiche attuano una politica di formazione professionale continua del loro personale.
	7.7 È organizzata la cooperazione con la comunità scientifica al fine di migliorare la metodologia e l'efficacia dei metodi applicati, nonché di promuovere, qualora possibile, l'uso di strumenti migliori.
Principio VIII - Procedure statistiche appropriate Statistiche di qualità si fondano su procedure statistiche appropriate, applicate dalla fase di rilevazione dei dati a quella della loro validazione.	8.1 Quando le statistiche europee si basano su dati amministrativi, le definizioni e i concetti utilizzati a fini amministrativi corrispondono con buona approssimazione a quelli necessari a fini statistici.
	8.2 Nelle indagini statistiche i questionari sono sistematicamente testati prima della rilevazione dei dati.
	8.3 Il disegno di indagine, la selezione del campione e il metodo di stima si fondano su solide basi e sono regolarmente verificati e, qualora necessario, modificati.
	8.4 La rilevazione, la registrazione e la codifica dei dati sono regolarmente monitorate e, qualora necessario, rivedute.
	8.5 Metodi appropriati di controllo e correzione sono utilizzati e regolarmente riesaminati, modificati o, se del caso, aggiornati.
	8.6 Per le revisioni si utilizzano procedure standard trasparenti e consolidate.
	8.7 Le autorità statistiche partecipano alla definizione dei dati amministrativi al fine di renderli più adeguati all'uso statistico.
	8.8 Si stipulano accordi con le autorità in possesso di dati amministrativi per un comune impegno ad utilizzarli per fini statistici.

8.9 Le autorità statistiche collaborano con le autorità in possesso dei dati amministrativi per garantirne la qualità dei dati.

9.1 La gamma e il dettaglio della domanda di statistiche europee si limitano a ciò che è assolutamente necessario.

9.2 L'onere statistico è distribuito il più ampiamente possibile sulle popolazioni oggetto d'indagine.

Principio IX - Onere non eccessivo sui rispondenti

L'onere statistico è proporzionato alle esigenze degli utilizzatori e non è eccessivo per i rispondenti. Le autorità

statistiche verificano periodicamente la gravosità dell'onere per i rispondenti e stabiliscono un programma per la sua riduzione nel tempo.

9.3 Nella misura del possibile le informazioni richieste alle imprese sono facilmente desumibili dai loro conti e per facilitarne la trasmissione vengono utilizzati, se possibile, strumenti elettronici.

9.4 Quando possibile si fa ricorso alle fonti amministrative per evitare duplicazioni delle richieste di informazioni.

9.5 È diffusa la condivisione dei dati tra le autorità statistiche al fine di limitare il numero delle indagini.

9.6 Le autorità statistiche favoriscono misure che consentono l'integrazione delle fonti di dati al fine di ridurre l'onere statistico.

10.1 L'utilizzo delle risorse da parte dell'autorità statistica è monitorato da misure interne o da misure esterne indipendenti.

10.2 Le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono sfruttate in maniera ottimale nella rilevazione, nel trattamento e nella diffusione dei dati.

Principio X - Rapporto costi/efficacia

Le risorse sono utilizzate in maniera efficiente.

10.3 Sono compiuti sforzi per migliorare le potenzialità statistiche dei dati amministrativi e limitare il ricorso a indagini dirette.

10.4 Le autorità statistiche promuovono e attuano soluzioni standardizzate che migliorano l'efficacia e l'efficienza.

Prodotti

statistici

Le statistiche disponibili soddisfano le esigenze degli utilizzatori. Le statistiche rispettano standard europei sulla qualità e rispondono alle esigenze delle istituzioni europee, delle amministrazioni pubbliche, degli istituti di ricerca, delle imprese e dei cittadini in generale. Aspetti importanti delle statistiche sono il loro grado di pertinenza, accuratezza e attendibilità, tempestività, coerenza, comparabilità tra le diverse regioni e i vari paesi e la facilità di accesso per gli utilizzatori.

Principio

Indicatore

Principio XI - Pertinenza

Le statistiche europee soddisfano le esigenze degli utilizzatori.

11.1 Sono in atto processi finalizzati alla consultazione degli utilizzatori, al monitoraggio della pertinenza e dell'utilità delle statistiche esistenti rispetto alle esigenze degli utilizzatori, nonché all'analisi delle nuove esigenze e priorità.

11.2 Sono soddisfatte le esigenze prioritarie degli utilizzatori che trovano riscontro nei programmi statistici.

11.3 La soddisfazione degli utilizzatori è valutata a intervalli regolari ed è soggetta a controlli sistematici.

Principio XII - Accuratezza e attendibilità

Le statistiche europee rispecchiano la realtà in maniera accurata e attendibile.

12.1 I dati raccolti alla fonte, i risultati intermedi e i prodotti statistici finali sono regolarmente valutati e validati.

12.2 Gli errori di campionamento e gli errori non campionari sono misurati e sistematicamente documentati conformemente agli standard europei.

12.3 Le revisioni sono regolarmente analizzate al fine di migliorare i processi statistici.

13.1 La tempestività ottempera agli standard di diffusione europei e internazionali.

13.2 L'orario giornaliero standard per il rilascio delle statistiche è reso pubblico.

Principio XIII - Tempestività e puntualità

Le statistiche europee sono rilasciate in maniera tempestiva e con puntualità.

13.3 La periodicità delle statistiche tiene conto il più possibile delle richieste degli utilizzatori.

13.4 Qualsiasi cambiamento del calendario di diffusione previsto è motivato e reso noto in anticipo e una nuova data è fissata per il rilascio.

13.5 Possono essere rilasciati risultati provvisori, qualora ritenuto utile, a condizione che siano sufficientemente accurati a livello aggregato.

14.1 Le statistiche sono intrinsecamente coerenti e consistenti (vale a dire, sono rispettate le uguaglianze aritmetiche e contabili).

14.2 Le statistiche sono comparabili in un arco di tempo ragionevole.

Principio XIV - Coerenza e comparabilità

Le statistiche europee sono intrinsecamente coerenti, confrontabili nel tempo e comparabili tra i diversi paesi e le varie regioni; è possibile combinare i dati affini provenienti da fonti diverse e farne un uso congiunto.

14.3 Le statistiche sono elaborate sulla base di standard comuni con riguardo al campo d'applicazione, alle definizioni, alle unità e alle classificazioni nelle diverse indagini e fonti.

14.4 Le statistiche ricavate da fonti diverse e caratterizzate da una diversa periodicità sono confrontate e armonizzate.

14.5 La comparabilità dei dati tra i paesi è garantita nell'ambito del sistema statistico europeo da scambi periodici tra tale sistema e altri sistemi statistici. Studi metodologici sono condotti in stretta collaborazione tra gli Stati membri ed Eurostat

15.1 Le statistiche e i relativi metadati sono presentati e archiviati in una forma che facilita la corretta interpretazione e confronti appropriati.

15.2 I servizi di diffusione utilizzano le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, se necessario, tradizionali supporti cartacei.

Principio XV - Accessibilità e chiarezza

Le statistiche europee sono presentate in una forma chiara e comprensibile, sono rilasciate in maniera conveniente e adeguata, sono disponibili e accessibili a tutti e accompagnate da metadati e istruzioni.

15.3 Quando possibile, si producono analisi personalizzate e i cittadini ne sono informati.

15.4 L'accesso ai microdati è consentito a fini di ricerca ed è regolamentato da norme o protocolli specifici.

15.5 I metadati sono documentati conformemente a sistemi standardizzati.

15.6 Gli utilizzatori sono informati costantemente sulla metodologia applicata ai processi statistici, nonché sull'utilizzo dei dati amministrativi.

15.7 Gli utilizzatori sono informati costantemente sulla qualità dei prodotti statistici in accordo con i criteri di qualità delle statistiche europee.
